



20 *Years*
2006-2025

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

RETE OSPEDALIERA DELL'EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

A cura di **Forum Risk Management in Sanità®**

Gestione dell'Emergenza-Urgenza nel Servizio Sanitario Nazionale Italiano

*Panoramica del contesto normativo, sfide attuali
proposta per un quarto livello di assistenza
nei servizi di emergenza-urgenza.*

Dr. Mauro Marziali - CIMO-FESMED - Toscana



- Sicurezza
- Rischio
- Qualità

Il **Coordinamento dei Medici dell'Emergenza** (dipendenti e convenzionati del SSN) opera da anni per promuovere **riforme strutturali** nel settore dell'emergenza-urgenza.

Principali richieste e obiettivi sono:

- **Stabilizzazione degli operatori del 118** per assicurare uniformità contrattuale, tutele e continuità assistenziale.
- Creazione di una **rete unificata** e di un **ruolo unico** per i medici dell'emergenza-urgenza, sia in ambito ospedaliero che territoriale.
- Riconoscimento dell'attività come **lavoro usurante**, permettendo l'accesso alla **pensione anticipata** con requisiti agevolati, data l'elevata intensità psico-fisica.
- **Definizione del IV Livello LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza) per l'intero sistema.

Il Coordinamento porta avanti queste istanze attraverso la CIMO, interlocuzioni con le Istituzioni, convegni e tavoli di confronto con rappresentanti parlamentari e associazioni.



MEDICO COMPETENTE



MEDICO SPECIALISTA

DM 70/2015: Definisce gli standard ospedalieri, la classificazione e il modello hub & spoke per le patologie tempo-dipendenti con i Pronto Soccorso come nodi chiave.

DM 77/2022: Integra il DM 70 rafforzando i Centri Operativi Territoriali e introducendo Case di Comunità e Ospedali di Comunità per gestire le urgenze a bassa complessità.

Quadro normativo: decreti chiave

Integrazione tra territorio e ospedale



Una gestione efficace dell'emergenza-urgenza richiede una stretta integrazione tra servizi territoriali e ospedali.

Il modello Dipartimento Emergenza Urgenza prevede il coordinamento attraverso Centri Operativi Territoriali e reparti ospedalieri specializzati per garantire un'assistenza tempestiva e di qualità.

● Mancanza di un'identità nazionale unitaria per i servizi di emergenza-urgenza con disparità nei modelli regionali.

● Livelli essenziali di assistenza (LEA) frammentati che separano i budget per le cure di emergenza territoriali e ospedaliere.

Sfide attuali del sistema

Limitazioni aggiuntive del sistema

- Indicatori inadeguati che non riescono a misurare efficacemente la qualità clinica.
- i servizi di Emergenza Urgenza e i Pronto Soccorso fungono da cuscinetto per problemi sociali e di assistenza cronica, causando sovraffollamento.



Proposta: Istituzione di un quarto livello di assistenza

Introdurre un Dipartimento di Emergenza-Urgenza autonomo che comprenda l'intera filiera assistenziale:

- Centrale Operativa 118
- Ambulanza e soccorso aereo
- Pronto Soccorso
- Medicina di Emergenza e Urgenza
- Osservazione Intensiva Breve
- Terapia Semi-Intensiva



Riconosce l'identità clinica e operativa unica che richiede tempi di risposta immediati.

Garantisce la continuità dalla scena dell'evento alla stabilizzazione, migliorando l'efficacia dell'assistenza, migliorando gli esiti.

Motivazione del quarto livello

Benefici del quarto livello

- Governance dedicata e riconoscimento professionale rafforzato con formazione e contratti personalizzati.
- Miglioramento del coordinamento delle reti dipendenti dal tempo e adozione di innovazioni tecnologiche come la telemedicina.....



La Crisi Generale del SSN

Debolezza Medicina Territoriale

Carenza di MMG e specialisti ambulatoriali scarica ogni urgenza, anche minore, direttamente sul Pronto Soccorso.

118

Pronto Soccorso in Sofferenza

Insufficienza Posti Letto

Riduzione e mancata disponibilità di posti letto ospedalieri causa il fenomeno del boarding e blocco dell'attività urgente.

Fragilità della Continuità

Inadeguato collegamento tra le diverse aree del SSN (territoriale, ospedaliera, specialistica) crea inefficienze di sistema.

La Risposta della Toscana: Interventi Normativi

Delibere Regionali

La Regione Toscana ha adottato atti di indirizzo strategici per affrontare la crisi del Sistema Emergenza-Urgenza.



Delibera 596/2022

Indirizzi di riorganizzazione tra medicina d'urgenza e area medica per evitare il boarding e migliorare i percorsi di ricovero.



Delibera 1424/2022

Linee di indirizzo per aggiornamento e armonizzazione del sistema di emergenza territoriale con criteri di integrazione e formazione.



Incentivi al Personale

Bonus orari e premi di produttività per medici e infermieri in Pronto Soccorso al fine di trattenere il personale.

Il Modello Organizzativo: Dipartimento Funzionale

Direzione Unica

Coordinamento operativo e strategico del 118 e del PS/DEA sotto un'unica guida clinica o dipartimentale per garantire uniformità e coerenza.



Flessibilità del Personale

Rotazione e collaborazione ravvicinata tra le aree ospedaliera e territoriale, gestendo in modo più efficace la carenza di organico.

Integrazione Pre-Ospedaliero e Ospedaliero

Una rete unica di Emergenza-Urgenza che elimina le differenze di modello e garantisce la parità di accesso alle cure su tutto il territorio.



Risultati attesi



Riconoscimento strutturale e rafforzamento della filiera dell'assistenza di emergenza-urgenza.

Miglioramento dei risultati di salute pubblica attraverso un sistema di emergenza unificato, efficiente e innovativo.

Affrontare l'attuale frammentazione e inefficienza formalizzando il quarto livello di assistenza.

Implementare governance, formazione e aggiornamenti tecnologici per migliorare i servizi di emergenza-urgenza a livello nazionale e regionale

Creare un'area omogenea organizzata in rete tra rete delle cure primarie e rete degli ospedali

Riepilogo e prossimi passi

Medico Ottimista in Emergenza Urgenza

- **Non è Ingenuo, ma Proattivo:** Non ignora le difficoltà (il sovraffollamento, le carenze, la violenza occasionale), ma le vede come sfide da affrontare con soluzioni, non come ostacoli insormontabili. Il suo ottimismo non è passivo, ma è la forza motrice per cercare nuove strategie.
- **Guida il Team con la Calma:** La sua serenità è contagiosa. In mezzo al caos, riesce a mantenere la calma, a prendere decisioni lucide e a trasmettere tranquillità ai pazienti agitati e ai colleghi stressati. È un punto fermo nell'occhio del ciclone.
- **Si Focalizza sul "Fare la Differenza":** Sa che ogni singolo paziente che assiste ha bisogno di lui. Anche di fronte a un codice bianco che avrebbe potuto essere gestito altrove, vede l'opportunità di dare una risposta, un consiglio, un sorriso, facendo sentire il paziente ascoltato e non un numero.
- **Cerca il Lato Umano in Ogni Interazione:** Anche nelle situazioni più difficili e drammatiche, cerca di instaurare un contatto umano, una parola di conforto, un gesto di rassicurazione. Questo non solo aiuta il paziente, ma nutre anche la sua stessa resilienza.
- **Promotore del Teamwork:** Crede fermamente nel valore del suo team. Incoraggia i colleghi, festeggia i piccoli successi, offre supporto e sa delegare, creando un ambiente collaborativo dove tutti si sentono valorizzati.
- **Resiliente di Fronte alle Difficoltà:** Quando un caso va male o si scontra con l'inefficienza del sistema, non si arrende alla frustrazione. Analizza l'accaduto, cerca di imparare e si prepara per il prossimo paziente, mantenendo viva la speranza di poter fare meglio.
- **Speranza Nelle Soluzioni Strutturali:** Nonostante la realtà quotidiana, è il primo a credere nel potenziale delle proposte come l'eliminazione del "boarding", il riconoscimento economico e la sicurezza. Vede in queste riforme la possibilità concreta di migliorare non solo le sue condizioni, ma quelle di un intero sistema.
- **Vede Ogni Dimissione come un Successo:** Ogni paziente che lascia il PS, anche solo dopo una medicazione o una consulenza, è un piccolo successo, un ciclo che si chiude. Questo aiuta a bilanciare la gestione dei casi più gravi e frustranti.
- **... e Cerca Momenti di Leggerezza:** Sa che l'umorismo (opportuno) e la capacità di staccare, anche per un breve istante, sono vitali. Non ha paura di una risata con un collega, un commento spiritoso o una pausa caffè per ricaricare le energie.



**SALVIAMO IL SISTEMA, PRIMA DI
ESTINGURRICI COME IL SISTEMA.**





Grazie!